

Informazioni ai consumatori per il risparmio di carburante e le emissioni di Co2 sulle autovetture nuove

Elaborato a cura di

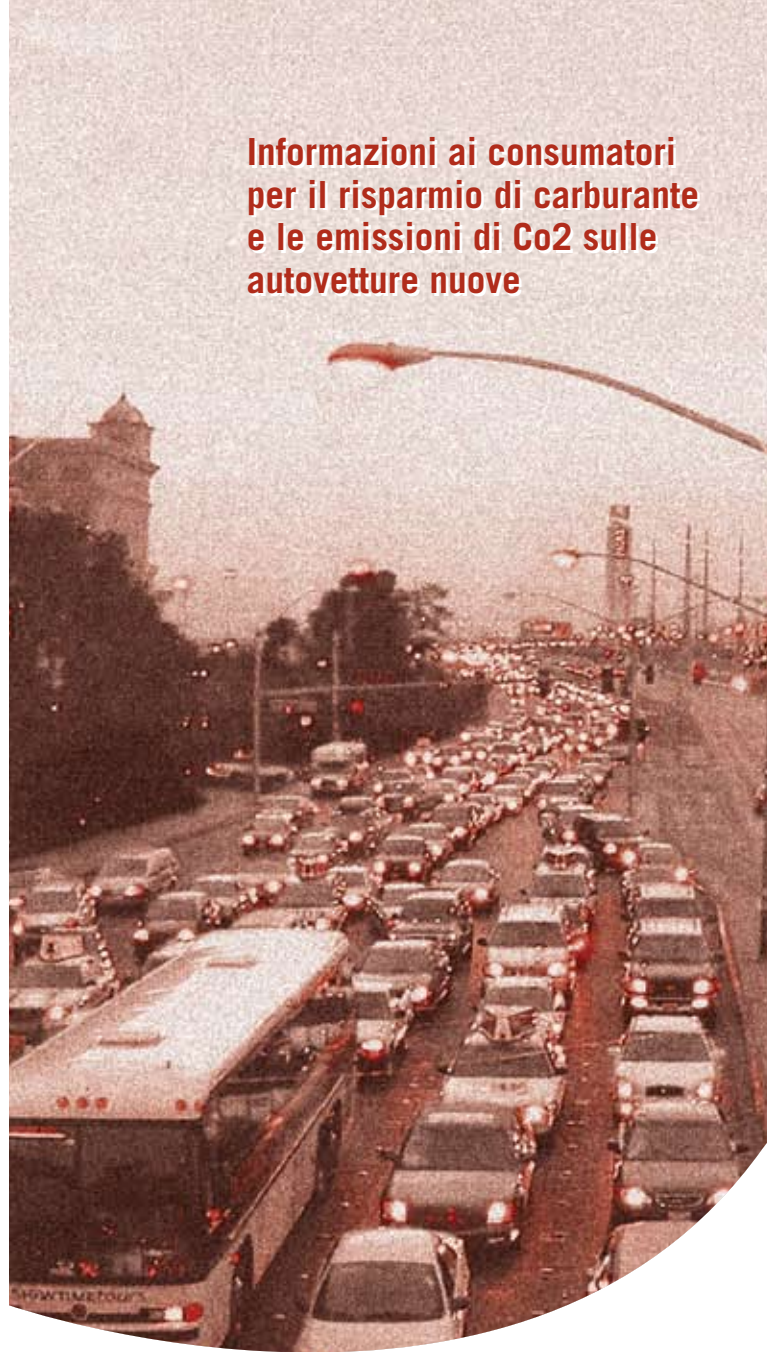


**Camera di Commercio
Roma**

www.rm.camcom.it

Area VI - Servizio Ispezioni e
Prevenzione Sicurezza Prodotti

Via Capitan Bavastro, 116
00154 Roma
[t] +39 06 52082909-2810
[fax] +39 06 52082803 [w]



**Il D.P.R. n. 84 del 17 febbraio 2003
è finalizzato all'informazione del consumatore
sul risparmio di carburante e sulle emissioni
di CO2 (biossido di carbonio) delle autovetture
nuove esposte o offerte in vendita o in leasing.**

Il regolamento prevede alcuni adempimenti a carico dei concessionari e dei costruttori:

Il **responsabile del punto vendita** che espone o offre in vendita o in leasing un'autovettura nuova (incluse le Km zero):

- **deve apporre in modo visibile** su ciascuna autovettura esposta o nelle sue immediate vicinanze, **un'etichetta formato A4** relativa al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dell'autovettura.
- **deve esporre in posizione evidente, un manifesto o uno schermo di visualizzazione** che contenga l'elenco dei dati ufficiali relativi al consumo di carburante ed alle emissioni specifiche di CO2 di tutta la gamma di autovetture nuove esposte o messe in vendita o in leasing nel punto vendita.
- rendere immediatamente disponibile a richiesta del cliente per consultazione la **"Guida al risparmio di carburante ed alle emissioni di biossido di carbonio"**, pubblicata a cura del Ministero dello Sviluppo Economico sui dati comunicati da tutti i costruttori e per tutte le autovetture nuove commerciate nell'Unione Europea.

Il **costruttore** che vende nell'Unione Europea autovetture nuove:

- deve fornire ai propri concessionari il manifesto o il file per la visualizzazione su schermo da esporre in ogni punto vendita e fornire al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 15 dicembre di ogni anno i dati aggiornati sui consumi di carburante e le emissioni di CO2 di tutte le autovetture commercializzate.

La Camera di Commercio di Roma ha il compito di vigilare sugli adempimenti descritti ed informa periodicamente il Ministero dello Sviluppo Economico.

Per l'omesso adempimento o per coloro che adempiono in modo incompleto e erroneo, agli obblighi citati, è prevista la sanzione amministrativa pecuniaria da euro **250,00** a euro **1000,00**.

